

14246

14 APR. 2023

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

SETTORE VI

URBANISTICA - SVILUPPO ECONOMICO - PROTEZIONE CIVILE

www.comune.modica.gov.it

PERMESSO DI COSTRUIRE N.4.2.....- - -

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 02.08.2022, prot. 38498, dal sig. Puccia Giorgio nato a Modica il 19.02.1949, n.q. di proprietario e di Rappresentante Legale della Ditta omonima con sede in via Modica - Ragusa n. 4, Partita Iva: 00404440885, con la quale viene chiesto (*in sostituzione della S.C.I.A. alternativa al P.d.C. del 24.06.2021, prot. 30115*), il Permesso di Costruire riguardante un complesso produttivo adibito allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti non pericolosi, messa in sicurezza e rottamazione dei veicoli a motore, composto da n. 3 capannoni, di cui due aventi una superficie coperta rispettivamente di mq. 2.880,00 e mq. 567,00 (*realizzate giusta C.E. n. 114/2003*), ed un terzo realizzato abusivamente avente una superficie di mq. 552,60;

Gli interventi oggetto del presente Permesso sono mirati alla regolarizzazione del capannone "3" ed il lieve ampliamento del capannone "2";

Le opere in progetto prevedono inoltre la realizzazione dei seguenti manufatti,

- demolizione e ricostruzione del capannone denominato n. 1 da ricostruire sullo stesso sedime, in parte chiuso avente una superficie di mq. 2.817,60 per una volumetria di mc. 20.850,24 ed una porzione aperta per due lati per una superficie di mq. 305,60, per una volumetria di mc. 2.261,44;
- capannone denominato n. 2 aperto lateralmente per una superficie coperta



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Vincenzo Terranova

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Terranova', positioned below the official stamp.

- di mq. 567,00 e per una volumetria di mc. 3.912,30;
- demolizione e ricostruzione del capannone denominato n. 3, aperto lateralmente per una superficie coperta di mq. 567,00 realizzato senza titolo edilizio, per una volumetria di mc. 3.912,30;
 - capannone denominato n. 4 aperto lateralmente per una superficie coperta di mq. 604,09 e per una volumetria di mc. 4.168,22;

Il tutto a servizio del complesso produttivo sito in C.da S. Antonio Piano Ceci, censito in Catasto al foglio 72, p.lla 362/2, con area di pertinenza della superficie catastale di mq. 15.196,00 in Zona " D/1 - Insediamenti artigianali/industriali di completamento", del vigente Piano Regolatore Generale;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visti il Piano Regolatore Generale e il nuovo Regolamento Edilizio così come approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 28/12/2022, in virtù dell'art. 2 della L.R. n. 16/2016 e s.m.i. - art. 29 L.R. n. 19/2020;

Visti l'Ordinanza Commissariale n. 2377 del 22.12.2003 di approvazione ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 22/97, del progetto di adeguamento in variante allo strumento urbanistico dell'impianto di trattamento in oggetto, di cui alla lettera f) dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/2003, nonché l'elaborato tecnico Tav. B1-Corografia, allegato alla sopracitata Ordinanza;

Vista l'Autorizzazione n. 14/2008 di continuazione dell'attività di recupero e messa in riserva dei rifiuti rilasciata dalla Provincia Regionale di Ragusa il 23.06.2008, con prot. 0034494;

Visto il D.D.S. n. 1717 del 21.12.2018 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale viene rinnovata la



predetta Ordinanza sino al 22.12.2028 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.D.G. n. 214 del 22.12.2017 e l'osservazione n. 327 proposta dal richiedente, con cui viene individuata l'area di che trattasi in C.da Piano Ceci;

Preso atto del riscontro, da parte del C.R.U. del Dipartimento Regionale Urbanistica di Palermo, a tale osservazione, la quale viene accolta *"...limitatamente all'area su cui ricade l'impianto esistente, sempre che regolarmente autorizzato"*;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Vista l'Autorizzazione paesaggistica prot. n. 13090 del 31.12.2021 e la successiva del 17.05.2022 con prot. n. 4709, nonché la compatibilità paesaggistica del 05.09.2022, prot. n. 7147, rilasciate tutte condizionate dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa;

Vista L'Autorizzazione Unica Ambientale n. 59/2017;

Visto il parere favorevole condizionato reso in data 30.11.2022, prot. 58915 del 01.12.2022, dalla IV Sez. "Depurazioni e autorizzazioni allo scarico" del VII Settore, sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo inerente il procedimento A.U.A di cui al D.P.R. 59/2013;

Vista la valutazione del progetto del 05.10.2022, prot. 009662, pratica n. 10796 del Comando dei Vigili del Fuoco di Ragusa;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 16 del 10.8.2016 e tutta la normativa vigente in materia;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018 relativa all'individuazione del Responsabile del Procedimento;

Vista la Determina del Commissario Straordinario n. 2712 del 26.07.2022 di nomina del sottoscritto alla Direzione di questo Settore;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto il bonifico del 09.03.2023 dell'importo di € 18.229,84 (*TRX – ID: 5034002311113067488448084480IT*), intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire;

Visto il bonifico del 12.04.2023, intestato alla Tesoreria Comunale, di € 1.000 (*TRX – ID: 5034002296503102488448084480IT*), a titolo di sanzione amministrativa per la realizzazione abusiva del capannone n. 3 oggetto di demolizione e successiva ricostruzione;

Considerato che la somma sopracitata di € 18.229,84 versata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 381/2001, è stata determinata in maniera provvisoria, in attesa del dovuto aggiornamento delle tariffe del contributo di costruzione per l'anno 2023 e che la ditta dovrà provvedere all'integrazione della stessa una volta formalizzato l'aggiornamento in questione, previa comunicazione di quest'ufficio;

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 come modificato e integrato dall' art. 31 della L.R. n. 23/2021, resa dal tecnico professionista in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 28.10.2022;

Fatti salvi il rispetto degli adempimenti previsti da specifiche norme di legge riguardanti l'intervento in progetto, nonché i vincoli e gli obblighi derivanti da disposizione di legge, senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi:



PRENDE ATTO CHE

- La Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica condizionato del 05.09.2022 con prot. n. 4709;
- la ditta ha effettuato il bonifico del 12.04.2023, intestato alla Tesoreria Comunale, di € 1.000 a titolo di sanzione amministrativa (TRX – ID: 5034002296503102488448084480IT), per la realizzazione abusiva del capannone n. 3 oggetto di demolizione e successiva ricostruzione;

RILASCIA

Il Permesso di Costruire al sig. Puccia Giorgio nato a Modica il 19.02.1949, n.q. di proprietario e di Rappresentante Legale della Ditta omonima, con sede in via Modica – Ragusa n. 4, Partita Iva: 00404440885, per eseguire le opere, come sopra meglio descritte, nel complesso produttivo sito in C.da S. Antonio Piano Ceci, secondo i disegni, le planimetrie e le tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- a) vincolo del suolo censito in Catasto al foglio 72, p.lla 362, in testa al suddetto Puccia Giorgio, della superficie complessiva di mq. 15.196 e una superficie coperta pari a mq. 4.861,23 (*minore di 1/3 alla superficie massima disponibile di mq. 5.065,22 secondo l'art. 49 delle N.T.A.*), e per una volumetria autorizzata di mc. 35.104,50;
- b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 28.10.2022; ;
- c) al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 3.601,92 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce

pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- gli estremi del Permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, il nome del progettista e del Direttore dei lavori nonché la ditta esecutrice dei lavori;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – L'inizio dei lavori, previo acquisizione dell'Autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge n. 64 del 02.02.74, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso; fatti salvi i casi espressi previsti dalle normative vigenti;

E' fatto obbligo altresì ai sensi dell'art. 90, comma 9, punto c del D.Leg.vo 08.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii., comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa

esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI

A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dall'Autorizzazione paesaggistica prot. n. 13090 del 31.12.2021 e dalla successiva del 17.05.2022 con prot. n. 4709, nonché dal parere di compatibilità paesaggistica del 05.09.2022, prot. n. 7147, rilasciate dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa, e a condizione che prima della messa in esercizio dell'impianto venga acquisita la nuova Autorizzazione Unica Ambientale a seguito del parere favorevole condizionato reso in data 30.11.2022, prot. 58915 del 01.12.2022, dalla IV Sez. "Depurazioni e autorizzazioni allo scarico" del VII Settore.

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28.06.2007 e successiva modifica con D.L. n. 4 del 16.01.2008 e Circolare A.R.T.A del 23.05.2008, n. 40398, per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27.09.2007, prot. n. 49736, e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04.10.2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata).

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per il richiedente, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel P.R.G. e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

ART. 6 – Tenuto conto che l'intervento di cui al presente permesso, per le potenzialità edificatorie utilizzate in progetto e per la sua destinazione d'uso, comporta l'asservimento al fabbricato de quo delle aree sopra indicate l'intestatario contestualmente al ritiro dell'atto deve provvedere ad autorizzare l'Ente a potere formalizzare, presso l'Agenzia del territorio di Ragusa, l'apposizione di specifica annotazione all'immobile interessato con la seguente causale: *"apposizione vincolo di inedificabilità a seguito di asservimento delle aree di cui al foglio 72, p.lla 362, ai costruendi manufatti di cui al presente permesso di costruire"*.

L'efficacia del presente atto resta subordinato oltre che al rispetto di tutte le norme vigenti in materia, all'integrale ed incondizionato adempimento a tutte le prescrizioni e condizioni come sopra citate.

Allegati: Tav. 0: Relazione Tecnica; Tav. 1: Stato di Fatto - Piante e Prospetti; Tav. 2: Planimetria Generale - Stato di Progetto; Tav. 3: Computo Plani Volumetrico Capannoni 1-2-3-4; Tav. 4: Capannone 1- in Progetto - Piante; Tav. 5: Capannone 1- in Progetto - Prospetti e Sezioni; Tav. 6: Capannone Aperto 2 - Piante, Prospetti e Sezioni; Tav. 7: Capannone Aperto 3 - Piante, Prospetti e Sezioni; Tav. 8: Capannone Aperto 4 - Piante, Prospetti e Sezioni; Tav. 10: Relazione Tecnica Linea Vieta; Tav. 11: Elaborati grafici Linea Vita Capannoni 1-2-3-4.

Il presente permesso si compone di n. 8 pagine compresa la presente, oltre agli allegati sopra elencati.

MODICA, 14 APR. 2023

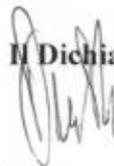
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Cicero



Il Responsabile del Settore
Geom. Vincenzo Terranova

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 17 APR, 2023 l'originale del presente permesso con n. 2 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute e a cui il rilascio stesso è stato subordinato, impegnandosi, altresì, all'integrazione della somma dovuta a titolo di contributo di costruzione (*costo di costruzione e oneri di urbanizzazione*), una volta formalizzato l'aggiornamento delle tariffe per l'anno 2023, previa comunicazione di quest'ufficio.

Il Dichiarante



COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal sig. Puccia Giorgio nato a Modica il 19.02.1949, la cui identità è stata da me accertata in base al documento P. Puccia

MODICA,

17 APR, 2023

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

IMPIEGATA INCARICATA
DAL SINDACO
Rita Migliore

